



CITTA' DI SPONGANO

Provincia di Lecce

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare;

PRESO ATTO che al Comune di Spongano è stato assegnato l'importo di € 30.801,57 da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare a favore di cittadini che si trovano in situazioni di particolare difficoltà economica per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 02/12/2020 con la quale sono stati forniti indirizzi al Responsabile del Servizio Affari Generali (Settore I) per l'individuazione dei destinatari dei contributi concessi nell'ambito delle misure di solidarietà alimentare;

RENDE NOTO

E' indetta una procedura amministrativa di evidenza pubblica per la raccolta delle domande di contributi a valere sulle risorse assegnate al Comune di Spongano con decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Obiettivo della misura è assicurare, in via emergenziale, risorse per interventi di solidarietà alimentare sul territorio.

1) DESTINATARI E MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Alla procedura possono partecipare i cittadini residenti in Spongano più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, ai quali possono essere concessi buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari e/o di prima necessità presso gli esercizi commerciali, il cui elenco verrà pubblicato nel sito internet istituzionale www.comune.spongano.le.it contestualmente alla conclusione del procedimento amministrativo di concessione dei benefici.

I buoni spesa saranno erogati secondo le seguenti priorità:

- a) soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
- b) nuclei familiari segnalati da soggetti del terzo settore non beneficiari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;
- c) nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio;

Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa secondo quanto riportato nella TABELLA A, l'inserimento nell'elenco di cui ai punti a), b), e c) POTREBBE essere disposto d'ufficio senza necessariamente che i nuclei familiari presentino istanza.

In base a disponibilità economiche, possono beneficiare dei buoni spesa secondo le seguenti priorità:

- d) i percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito (quali, a titolo esemplificativo, Reddito di Cittadinanza, RED, NASPI, Indennità di mobilità, Cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale);
- e) i soggetti che hanno presentato domanda per la concessione di altre misure di sostegno economico messe a disposizione nell'ambito delle specifiche misure attivate per contrastare la diffusione del virus;

fra i nuclei familiari di cui alle lettere d), ed e) si dovrà tener conto della presenza di soggetti diversamente abili, di soggetti minori, di donne in stato di gravidanza.

Più in particolare, per questi nuclei familiari, l'assegnazione dei buoni spesa sarà erogato in maniera ridotta secondo quanto riportato nella TABELLA B; avverrà solo su istanza di parte proposta dai residenti che dichiarino di trovarsi in situazione di disagio economico a seguito emergenza Coronavirus e che non superino per l'intero nucleo familiare un reddito complessivo di € 800,00 mensili a qualsiasi titolo percepito (contributi, sostegni pubblici, indennità, ecc.)

Nella concessione dei buoni spesa alimentare si terrà conto del valore dei risparmi immediatamente disponibili, alla data di presentazione della domanda, dichiarato dal richiedente.

In caso di nuclei familiari composti da 2 o più componenti, la domanda può essere presentata da un solo membro.

I richiedenti dovranno dichiarare, altresì, di non essere fiscalmente a carico di nuclei familiari che non necessitano dei contributi di cui al presente avviso.

2) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere presentate, in forma di autocertificazione a norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, utilizzando unicamente il facsimile predisposto dal Comune di Spongano: le domande devono pervenire al Comune di Spongano entro e non oltre le **ore 14.00 di mercoledì 16 dicembre 2020**, utilizzando, alternativamente, una delle seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo: **servizisociali@comune.spongano.le.it**
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Spongano, in via Pio XII.

Si consiglia di utilizzare la trasmissione a mezzo posta elettronica, ove possibile, utilizzando anche caselle di persone diverse dai richiedenti il contributo.

In caso di consegna a mano verranno applicate le misure contenute nei DPCM emanati nell'ambito dell'emergenza Coronavirus; pertanto, al momento della presentazione delle domande, occorrerà dotarsi di maschere protettive e di guanti e mantenere la distanza minima tra le persone di 1 metro.

Il facsimile di domanda, disponibile sul sito internet del Comune di Spongano potrà essere anche ritirato presso la sede comunale nelle giornate di vigenza del bando (esclusi sabato e domenica).

Nella domanda i richiedenti dovranno fornire informazioni relative a:

- 1) dati anagrafici del richiedente e del nucleo familiare;
- 2) il possesso dei requisiti di cui al punto 1) del presente avviso;
- 3) l'indirizzo al quale inviare tutte le comunicazioni.

Alla domanda, che dovrà essere sottoscritta dal richiedente, deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Si invitano i richiedenti a verificare attentamente la corrispondenza dei dati che saranno da loro dichiarati con la situazione di fatto del proprio nucleo familiare e con la documentazione in loro possesso. A questo proposito si informa che, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, i dichiaranti decadranno dai benefici eventualmente ottenuti.

Il richiedente dovrà altresì dichiarare di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione della prestazione, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite anche attraverso il confronto dei dati in possesso degli uffici competenti e dei relativi sistemi informativi.

I richiedenti dovranno esprimere altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Reg. (UE) n. 2016/679.

3) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria delle domande pervenute verrà effettuata da una Commissione appositamente nominata dal Responsabile del Servizio Affari Generali che dovrà verificare i criteri di ammissibilità e successivamente, si procederà a determinare l'entità del contributo, secondo le priorità riportate nel punto 1 e quanto riportato nella seguenti tabelle:

TABELLA A
punti a), b), c)

Numero componenti nucleo familiare	Importo massimo contributo
1	€ 120,00
2	€ 180,00
3	€ 240,00
4	€ 300,00
Oltre 4 componenti	€ 300,00+ € 40,00 per ogni componente aggiuntivo

TABELLA B
punti d), e)

Numero componenti nucleo familiare	Importo massimo contributo
1	€ 80,00
2	€ 110,00
3	€ 140,00
4	€ 180,00
Oltre 4 componenti	€ 180,00+ € 25,00 per ogni componente aggiuntivo

Il contributo, da intendersi come *una tantum* senza carattere di continuità, verrà erogato nella forma di **buoni spesa** dell'importo di € 10,00 (Euro dieci/00) e di € 20,00 (euro venti/00) cadauno. Ai beneficiari verranno rilasciati buoni del valore complessivo pari al contributo concesso, con idoneo sistema di abbinamento buoni-destinatari per agevolare le procedure di erogazione delle somme a favore degli esercenti commerciali che aderiranno all'iniziativa.

Il Servizio Affari Generali si riserva l'assegnazione di contributi d'ufficio, sulla base di relazioni tecniche predisposte dall'Assistente Sociale, che segnalano motivate necessità di concedere il buono spesa a determinati utenti, anche già seguiti dal Servizio e assegnatari di forme continuative di sostegno pubblico.

I buoni spesa di solidarietà alimentare dovranno essere utilizzati entro e non oltre il 31/01/2021.

I buoni spesa saranno cumulabili, personali (utilizzabili esclusivamente dal titolare o eccezionalmente da un membro del nucleo familiare), non trasferibili, non convertibili in denaro contante.

4) REVOCA DEL BENEFICIO

Il Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune di Spongano, con proprio provvedimento, può revocare i benefici concessi in caso di:

- dichiarazioni mendaci rese nella domanda di partecipazione;
- accertate variazioni nelle condizioni autocertificate in fase di richiesta del beneficio;
- accertato improprio utilizzo dei buoni spesa.

5) DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale si riserva, anche in base alle risultanze della presente procedura, di riproporre l'iniziativa nel caso in cui verranno registrate economie di spesa, con facoltà di modificarne i contenuti e la platea di potenziali destinatari.

L'iniziativa verrà realizzata con il supporto operativo della locale Protezione Civile, che collaborerà nell'espletamento del servizio stesso.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune di Spongano e sul sito internet dell'Ente www.comune.spongano.le.it verrà inoltre data ampia informazione utilizzando i *social media* dell'Ente.

Per informazioni rivolgersi allo Sportello Sociale Comunale utilizzando i seguenti recapiti: Tel. 0836/1904939 (ore ufficio), email info@comune.spongano.le.it

Spongano, 9 dicembre 2020

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
Il Segretario Generale
Dr. Giuseppe Rizzo